

## J.Lamarck: nel settore biotech siamo solo all'inizio - PAROLA AL MERCATO

di **Gianpaolo Nodari\*** (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 12 dic - E' raro assistere ad innovazioni reali e allo sviluppo di attivita' o settori ma, quando questi si presentano, gli investitori dovrebbero essere gia' 'a bordo' invece di cercare di inseguirne il trend

La biotecnologia e' considerata da alcuni come una semplice moda, destinata a passare col tempo, mentre riteniamo vada intesa come un cambiamento fondamentale nella cura delle malattie, con un impatto reale sulla vita di milioni di persone. L'immunoterapia, ad esempio, ha rivoluzionato completamente l'approccio alla cura del cancro perche', invece di introdurre farmaci nel nostro corpo, stimola la reazione del nostro organismo nel combattere la malattia. I nuovi farmaci 'immunoterapici' intervengono contrastando i meccanismi usati dalle cellule tumorali per combattere la reazione naturale del soggetto. La stimolazione del sistema immunitario non e' una novita', se pensiamo che Edward Jenner produsse il primo vaccino basato su questo principio alla fine del 18° secolo. Tuttavia, l'immunoterapia come trattamento contro il cancro e' relativamente recente dato che il primo farmaco della classe, il Rituximab, e' stato approvato nel 1997. Osservare dalla giusta prospettiva questo particolare passaggio storico e' essenziale per un investitore che vuole stare al passo con i tempi e seguire la performance del mercato nel lungo termine

Negli ultimi anni, l'andamento positivo del comparto ha portato molti investitori a concludere che tutto il valore sia gia' stato espresso o che vi sia una bolla nel settore in attesa di esplodere. Questo perche' e' molto difficile per un investitore che non abbia una perfetta conoscenza del mercato valutare il grado di crescita che resta ancora da esprimere quando un'attivita' od un settore registrano un progresso cosi' significativo. L'immunoterapia, per riprendere l'esempio precedente, e' un caso emblematico da questo punto di vista. Una visione a breve termine del fenomeno puo' dare l'impressione che il settore biotech sia sopravvalutato ma probabilmente siamo soltanto agli inizi. Per un investimento a lungo termine cio' che conta e' stimare il valore dei prezzi tra 5 o 10 anni, quando il fatturato del comparto sara' quintuplicato o decuplicato rispetto ai livelli attuali

La spesa farmaceutica globale raggiungera' infatti il record di 1.000 miliardi di dollari nel 2014, guidata dai prezzi dei nuovi trattamenti come Sovaldi di Gilead Sciences per l'epatite C ed altri farmaci antitumorali. Piu' precisamente, secondo quanto riporta il rapporto dell'istituto IMS Healthcare Informatics, il totale della spesa per farmaci ammontera' quest'anno a 1.060 miliardi di dollari, un aumento del 7% rispetto al 2013. Il rapporto indica anche un rallentamento nell'introduzione di farmaci generici (piu' economici rispetto ai farmaci di marca) poiche', oggi, risulta molto piu' difficile 'copiare' un farmaco biotech. Il rapporto IMS prevede anche un aumento della spesa che arrivera', entro il 2018, a 1.300 miliardi di dollari grazie all'arrivo sul mercato di nuove terapie biologiche innovative

I farmaci per l'epatite C ed i farmaci antitumorali aggiungeranno circa 200 miliardi di dollari di spesa totale nei prossimi tre anni, mentre per la cura del diabete si aggiungeranno altri 78 miliardi dollari, portando il fatturato totale di farmaci biotech, che oggi ammonta a 100 miliardi, a circa 400 miliardi di dollari nel 2018 per raggiungere i 550-600 miliardi nel 2020

\*amministratore delegato di **J. Lamarck** "Il contenuto delle notizie e delle informazioni trasmesse con il titolo "Parola al mercato" non possono in alcun caso essere considerate una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento ne' raccomandazioni personalizzate a qualsiasi forma di finanziamento. Le analisi contenute nelle notizie trasmesse nella specifica rubrica sono elaborate dalla societa' a cui appartiene il soggetto espressamente indicato come autore. L'agenzia di stampa Il Sole 24 Ore Radiocor declina ogni responsabilita' in ordine alla veridicita', accuratezza e completezza di tali analisi e invita quindi gli utenti a prendere atto con attenzione e la dovuta diligenza di quanto

sopra dichiarato e rappresentato dalla societa'".

(RADIOCOR) 12-12-14 13:05:34 (0284) 5 NNNN

[http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC\\_12122014\\_1305\\_284150772.html](http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC_12122014_1305_284150772.html)